



Data di pubblicazione: 12/06/2018

Nome allegato: *det aggiudicazione definitiva.pdf*

CIG: 7419429280;

Nome procedura: *Procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lettera c) e comma 6 del D.LGS.VO n. 50/2016 per lavori di riqualificazione della C.T. di adeguamento normativo locali ai fini antincendio con compartimentazione delle strutture presso lo stabile della D.P. INPS di Venezia 3519/I*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Veneto
Team Lavori 8

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 525 DEL 8/06/2018

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera c) e comma 6 del d.lgs.vo n. 50/2016, tramite procedura telematica di approvvigionamento del mercato elettronico della pubblica amministrazioni (MEPA), finalizzata ai lavori di riqualificazione della centrale termica e adeguamento normativo locali ai fini antincendio con compartimentazione delle strutture presso lo stabile Inps di Venezia, Dorsoduro 3519/i – Aggiudicazione definitiva.

Stabile: Direzione Provinciale di Venezia

Codice stabile: 06VE00

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Antonio Marino

Progettista: Ing. Giancarlo Comello

Direttore dei Lavori: Ing. Giancarlo Comello

Importo complessivo: € 293.661,14

CIG: 7419429280

CUP: F76H18000090005

IL DIRIGENTE REGIONALE CON FUNZIONI VICARIE DEL DIRETTORE REGIONALE

CONSIDERATO il provvedimento del Direttore generale prot. 0064.27/04/2018.0015078, con cui sono state attribuite alla dott.ssa Susanna Servile le funzioni vicarie del Direttore regionale per il Veneto;

VISTO l'art. 21, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge del 22 dicembre 2011, n. 214, che ha disposto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS, con decorrenza 01/01/2012 ed ha attribuito le relative funzioni all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi;

VISTO il regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTA la circolare 30 del 03/03/2014 avente ad oggetto " Istruzioni operative in tema di approvvigionamenti, gestione dei contratti, monitoraggio e controllo della spesa. Nuovi strumenti gestionali amministrativi-contabili";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", nonché il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora temporaneamente vigenti;

VISTE le determinazioni commissariali INPS n. 88 e 89 del 3/05/2010 aventi ad oggetto "Limiti delle competenze in materia di spesa e rideterminazione delle soglie di acquisto in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 117/2009 del 30/11/2009;



VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e succ. mod. sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che il Bilancio preventivo INPS esercizio 2018 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nella seduta del 13 marzo u.s.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 art. 53 comma 16-ter, così come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 " I dipendenti che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi 3 anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";

VISTO l'Hermes n. 1538 del 7/04/2017 della Direzione Centrale Acquisti e Appalti, avente ad oggetto " Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs.vo 18/04/2016 n. 50. Istruzioni operative";

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 che prevede che le stazioni appaltanti procedano: "per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno 15 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs.vo n. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SPA, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e preso atto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

PRESO ATTO delle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

PRESO ATTO della determinazione n. 88 del 03/05/2010 del Commissario straordinario INPS in ordine ai limiti alle competenze in materia di spesa;

PREMESSO che presso lo stabile di proprietà adibito a Direzione Provinciale Inps di Venezia, sito in Dorsoduro 3519/i, risulta scaduto il certificato di prevenzione incendi della Centrale Termica, nonché i componenti di regolazione e sicurezza della Centrale Termica (ad eccezione delle rampe gas e dei bruciatori) sono obsoleti e privi dei certificati di omologazione ministeriale, inoltre le caldaie, oltre ad essere obsolete, sono fonte di forti dispersioni termiche a causa dei bassi rendimenti di esercizio e gli interventi di modifica agli impianti di distribuzione effettuati nel corso degli anni, ne hanno compromesso l'equilibrio idraulico;

CONSIDERATO che l'istanza di parere di conformità antincendio, redatta dall'ing. Giancarlo Comello del Coordinamento Attività Tecnico Edilizio della Direzione Regionale Veneto, per il rilascio di parere favorevole al progetto di adeguamento da parte del comando VV.F.,



prevede, tra le iniziative finalizzate all'ottenimento del C.P.I. (certificato prevenzione incendi), l'adeguamento normativo degli impianti;

VISTO inoltre che da questi interventi si persegue l'obiettivo di adeguamento ai fini del risparmio energetico mediante l'adozione di generatori ad altissimo rendimento abbinati ad un efficiente impianto di termoregolazione;

PRESO ATTO della relazione contenuta nel modello n. 4/2018/MS, riguardante la proposta di interventi di riqualificazione totale della centrale termica con sostituzione dei generatori di calore obsoleti con caldaie a condensazione ad altissimo rendimento, rifacimento dei circuiti di distribuzione ai terminali radiatori e fan-coils e alla realizzazione di un nuovo sistema di termoregolazione delle temperature dei radiatori/fan-coils in funzione della temperatura esterna al fine di ridurre gli sprechi, presso lo stabile di cui all'oggetto, sottoscritta dall' Ing. Giancarlo Comello e dal Rup arch. Antonio Marino, per l'importo complessivo di € 365.488,62, così composto:

- importo a base di gara soggetto a ribasso € 294.080,84
- oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 5.500,00
- Iva al 22% pari ad € 65.907,78;

PRESO ATTO che con determinazione n. 291 del 22/03/2018 è stata autorizzata l'indizione di una procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lettera c) e comma 6 del D.lgs.vo n. 50/2016, mediante ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA), finalizzata ai lavori di riqualificazione della centrale termica e adeguamento normativo locali ai fini antincendio con compartimentazione delle strutture presso lo stabile Inps di Venezia, Dorsoduro 3519/i, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs.vo n. 50/2016;

CONSIDERATO che tale procedura è stata espletata mediante la piattaforma del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), tramite RDO (richiesta di offerta) Aperta, rivolta a tutti gli operatori economici di cui alla categoria OS28 (Impianti termici e di condizionamento), sia a quelli già abilitati al Mepa al momento della pubblicazione della R.D.O. aperta, sia a quelli che avrebbero conseguito le necessarie abilitazioni al Bando entro i termini di presentazione dell'offerta, soddisfacendo così i requisiti minimi di partecipazione previsti dall'art. 36, comma 2 lettera c) che prevede la consultazione di almeno 15 operatori economici;

PRESO ATTO che il termine previsto per la presentazione telematica delle offerte, tramite procedura MEPA messa a disposizione da Consip, scadeva alle ore 12.00 del giorno 7/05/2018;

CONSIDERATA la determinazione n. 427 del 08/05/2018 di nomina del seggio di gara per lo svolgimento delle operazioni di apertura delle buste virtuali;

VISTO il verbale del seggio di gara che si è riunito nei giorni 9/05/2018, 10/05/2018, 11/05/2018, riguardante lo svolgimento delle operazioni di gara, che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

PRESO ATTO che alla scadenza del termine sono pervenute sul portale della piattaforma del MEPA N. 27 offerte, relativamente alla gara di cui trattasi, riferite alle seguenti ditte (come dettagliatamente indicato nel verbale di gara):

A & A DI AMORINI E AZZARO SRL, BALSAMINI IMPIANTI SRL, CONSORZIO STABILE GECO, CRISTINI P. & M. IMPIANTI TECNOLOGICI SRL, DICATALDO SABINO, EDIL COMMERCIO SRL, ELETTRIDRAULICA SILVI SRL, F.B.F. IMPIANTI SRL, F.LLI GAROFOLIN SRL, FASS SRL, GASPARINI IMPIANTI SRL, I.S.I. IMPIANTI SRL, I.TE.CO. IMPIANTI TECNOLOGICI E COSTRUZIONI EDILI SRL, MA.FRA GESTIONI SRL, NONINO IMPIANTI SCARL, O.GITEK SRL,



PRODON IMPIANTI TECNOLOGICI SRL, R.V.M. IMPIANTI SRL, RED2 SRL, RITACCA A.S.F. S.A.S. DI RITACCA FRANCESCO & C., SAGGESE SPA, SUD SERVICE SRL, TECNOFON SRL, TERMO VE.GI. S.R.L., TERMOEDIL SERVICE SRL, TERMOIDRAULICA VENETA, TERMOTECNICA SERVICE SRL;

ACCERTATA la regolarità della documentazione amministrativa di ciascuna ditta, il seggio ha proceduto con l'apertura delle offerte economiche che presentano i ribassi dettagliatamente riportati nel verbale del seggio di gara allegato e nel "Riepilogo delle attività di esame delle offerte ricevute" estratto dal portale Mepa (allegato alla presente);

CONSIDERATO che si tratta di gara con il criterio del prezzo più basso, per l'individuazione delle offerte anomale il seggio ha proceduto, a norma dell'art. 97 comma 2 del D.lgs.vo n. 50/2016, all'individuazione del metodo per il calcolo della soglia di anomalia mediante sorteggio effettuato tramite il portale Mepa;

PRESO ATTO che il criterio sorteggiato è quello relativo alla lettera b) del suddetto comma, il quale prevede: *"media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 20% rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso arrotondato all'unità superiore, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra"*;

VISTO che l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.lgvo 50/2016, prevista nel disciplinare di gara, è esercitabile in quanto il numero delle offerte ammesse è superiore a nove (almeno 10 offerte), il seggio di gara ha proceduto, tramite applicativo Mepa, all'individuazione della soglia di anomalia e alla conseguente specificazione delle offerte economiche risultate anomale, come da tabella riportata nel verbale di gara allegato;

CONSIDERATO che la soglia di anomalia è risultata pari a 20,10 punti percentuali, si è individuata quale aggiudicataria provvisoria la ditta DICATALDO SABINO con un ribasso pari a 20,02%, denominato pertanto quale aggiudicatario provvisorio dal seggio di gara;

CONSIDERATA la proposta del Rup, formalizzata nel verbale succitato, di aggiudicare la procedura di cui all'oggetto alla ditta DICATALDO SABINO, con sede in BARLETTA, via Paolo Ricci 39, P.I. 02548810726, C.F. DCTSBN59C29A669Q;

CONSIDERATO che si è proceduto con riferimento alla ditta DICATALDO SABINO alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario, tramite il sistema di AVCPASS, messo a disposizione dall'Autorità di Vigilanza, ai sensi dell'art. 81, comma 2 e dell'art. 216, comma 13 del D.lgs.vo 50/2016 e che tali verifiche si sono concluse con esito positivo;

VISTO altresì l'esito positivo della comunicazione antimafia rilasciata dalla Banca dati Nazionale unica della documentazione antimafia presso il Ministero dell'Interno, a seguito di richiesta del RUP;

VISTA la documentazione rilasciata dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani – 2^welfare – Politiche del Lavoro – Formazione Professionale Servizio Collocamento mirato, attestante il rispetto degli obblighi fissati dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili, da parte della ditta DICATALDO SABINO;



ACQUISITA la regolarità del Durc della summenzionata ditta;

RITENUTO di approvare la proposta di aggiudicazione del Rup succitata e pertanto di aggiudicare in via definitiva alla ditta DICATALDO SABINO, con sede in con sede in BARLETTA, via Paolo Ricci 39, P.I. 02548810726, C.F. DCTSBN59C29A669Q, l'appalto relativo ai lavori di riqualificazione della centrale termica e adeguamento normativo locali ai fini antincendio con compartimentazione delle strutture presso lo stabile Inps di Venezia, Dorsoduro 3519/i, per l'importo complessivo di € 293.661,14, di cui € 235.205,86 a titolo di prezzo di aggiudicazione, € 5.500,00 a titolo di oneri per la sicurezza, per un totale imponibile pari ad € 240.705,86, oltre Iva al 22% pari ad € 52.955,29;

PRESO ATTO che l'aggiudicazione è da ritenersi efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.lgs.vo n. 50/2016, in quanto è stata conclusa con esito positivo la verifica del possesso dei prescritti requisiti come sopra indicato;

CONSIDERATO il visto di prenotazione n. 8880-2018-V0151 rimodulato per l'importo totale di aggiudicazione di € 293.661,14 al capitolo di spesa 5U211201401;

CONSIDERATO il centro di costo competente: 88001001 Costi di funzionamento Sede Provinciale di Venezia;

DETERMINA

- Di aggiudicare definitivamente l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori di riqualificazione della centrale termica e adeguamento normativo locali ai fini antincendio con compartimentazione delle strutture presso lo stabile Inps di Venezia, Dorsoduro 3519/i, alla ditta DICATALDO SABINO, con sede in con sede in BARLETTA, via Paolo Ricci 39, P.I. 02548810726, C.F. DCTSBN59C29A669Q, per l'importo complessivo di € 293.661,14, di cui € 235.205,86 a titolo di prezzo di aggiudicazione, € 5.500,00 a titolo di oneri per la sicurezza, per un totale imponibile pari ad € 240.705,86, oltre Iva al 22% pari ad € 52.955,29;
- Di autorizzare l'assunzione dell'impegno al capitolo 5U211201401 dell'esercizio finanziario 2018 per l'importo di € 293.661,14, giusto visto di prenotazione n. 8880-2018-V0151 assunto con determinazione n. 291 del 22/03/2018;
- Di procedere alla stipulazione del contratto con la ditta DICATALDO SABINO, non prima che sia trascorso il termine di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione (cd. Clausola stand still), come previsto dall'art. 32 comma 9 del D.lgs.vo 50/2016.

Susanna Servile
Dirigente regionale con funzioni vicarie del Direttore regionale
Firmato in originale